Israele, il blocco anti-Netanyahu candida Kahana alla guida della Knesset. L’estrema destra: «No ai voti di Hamas» di Redazione Esteri

L’ex ministro di Yashar è candidato alla presidenza al posto del fedelissimo di Netanyahu Ohana, mentre Lieberman ottiene la Commissione Esteri e Difesa. Per eleggerlo però servono i 19 deputati arabi (Fonte: https://www.corriere.it/ 10 novembre 2026)



Il blocco del cambiamento ha diviso le cariche ancora prima di giurare. Gadi Eisenkot, Naftali Bennett, Yair Golan, Avigdor Lieberman e Yair Lapid **hanno concordato i nomi per i ruoli chiave della ventiseiesima Knesset**, che si insedia oggi a Gerusalemme alla presenza del presidente Isaac Herzog. **Per la prima volta l’aula conterà 33 donne. Il deputato più giovane della sua storia è Yonatan Shalev, 24 anni.**

La partita decisiva è la presidenza del Parlamento, che controlla il calendario dei lavori. **Al posto di Amir Ohana, fedelissimo di Netanyahu, il blocco candida Matan Kahana, quinto nella lista di Yashar, il partito di Eisenkot**, e già ministro dei Servizi religiosi nel governo Bennett-Lapid. A Yashar va anche la Commissione per gli assetti parlamentari, guidata da Roy Folkman, che distribuisce le commissioni permanenti tra i partiti. **Lieberman, che avrebbe rinunciato a chiedere la rotazione alla guida del governo, ottiene la Commissione Esteri e Difesa, la più prestigiosa.**

Da quelle poltrone l’opposizione vuole partire subito con l’agenda: una commissione d’inchiesta statale sul 7 ottobre, che Netanyahu ha sempre bloccato, e l’abrogazione delle leggi che limitano la Corte suprema e facilitano la rimozione della procuratrice generale.

Ma per eleggere Kahana servono 61 voti, e senza i diciannove deputati arabi i conti non tornano. Oggi davanti alla Knesset l'estrema destra manifesta con lo slogan «**Non si cambia il presidente con i voti dei sostenitori di Hamas**». I leader arabi hanno condannato il 7 ottobre, ma senza definire Hamas un'organizzazione terroristica. La guardia parlamentare è in stato di allerta rafforzata.

Poco dopo l'annuncio, **la Lista Unita a guida araba ha fatto sapere che sosterrà il candidato alla presidenza della Knesset del blocco di Eisenkot**. Lo ha detto Ahmad Tibi, uno dei tre leader della Lista. Tibi ha affermato che il suo partito sosterrà la nomina di Matan Kahana, deputato di Yashar, il che potrebbe dare al blocco politico di Gadi Eisenkot i voti necessari per sostituire Amir Ohana. **Tibi ha definito la nomina di Kahana come «il primo passo politico importante verso il cambiamento»**. E ancora: «Ci è stato detto che sarebbe stato Matan Kahana. Mi congratulo con lui e lo voteremo. Se non lo votassimo, non verrebbe eletto». Per ora, si pensa a un appoggio esterno e non all'ingresso nell'esecutivo.